



SCHEDA DATI di SICUREZZA
Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Revisione n. 02

ACIDO NORMALE

Data revisione: 02/11/2022
Stampata il 03/11/2022

Scheda di Dati di Sicurezza

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/ miscela e della Società / Impresa.

1.1. Identificazione del prodotto

Nome della miscela: ACIDO MURIATICO BESSONE
Codice commerciale: ACIDO BESSONE
Numero CE: 231-595-7
Numero CAS: 7647-01-0
Numero indice: 017-002-01-X

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati pertinenti: Disincrostante liquido.
Usi sconsigliati: questo prodotto non è adatto per uso alimentare.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore: **BESSONE s.r.l.**
Via Alpi, 93/bis
12088 Roccaforte Mondovì (CN)
Tel. +39 0174 65112
e-mail della persona competente in materia SDS: info@bessone.cn.it

1.4. Numero telefonico di emergenza:

Per informazioni urgenti rivolgersi a:

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia – Tel. 0382 24444
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo – Tel. 800.883300
CAV Policlinico Umberto I – Roma – Tel. 06.49978000
CAV Policlinico A. Gemelli – Roma – Tel. 06.3054343

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto, pertanto, richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

2.1.1. Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 CLP

Pittogrammi

GHS02

GHS05



SCHEDA DATI di SICUREZZA
Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Revisione n. 02

ACIDO NORMALE

Data revisione: 02/11/2022
Stampata il 03/11/2022

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Skin corr. 1B

Codici di indicazioni di pericolo:

H290 Può essere corrosivo per i metalli;
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari;
H318 Provoca gravi lesioni oculari;
H335 Può irritare le vie respiratorie.

2.2. Elementi dell'etichettatura

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 CLP

Pittogrammi di pericolo:



Indicazioni di pericolo

H290 Può essere corrosivo per i metalli;
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari;
H318 Provoca gravi lesioni oculari;
H335 Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di prudenza

Generali:

P101: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto;
P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione:

P260: Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosoli;
P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito/ ...

Reazione:

P310: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico...
P301+P330+P331: In caso di ingestione: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito;
P303+P361+P353: In caso di contatto con la pelle (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati;
P305+P351+P338: In caso di contatto con gli occhi: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Smaltimento:

P501: Smaltire il prodotto/recipiente nel rispetto della normativa vigente.

2.1.2. Informazioni complementari



SCHEDA DATI di SICUREZZA
Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Revisione n. 02

Data revisione: 02/11/2022
Stampata il 03/11/2022

ACIDO NORMALE

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle indicazioni di pericolo EU cfr. la SEZIONE 16 della presente scheda.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

I dati riportati si riferiscono alle conoscenze in possesso in base ad analisi tossicologiche ed eco tossicologiche.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti: Nessuna

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazione sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non pertinente.

3.2. Miscela

Quantità	Nome	Num. Identificativo	Classificazione
7 -10 %	Acido Cloridrico	n. CAS 7647-01-0 n. EC 231-595-7 n. Index – 017-002-01-X	Skin Corr. 1B – H314 STOT SE 3 - H335

Altri componenti: gli altri componenti o non sono classificati come pericolosi o sono al di sotto dei limiti di concentrazione per essere classificati.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%. Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato nella sezione 16 della presente scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

Consultare un medico. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

In caso di inalazione.

Chiamare subito un medico. Portare l'infortunato all'aria aperta. In caso di perdita di coscienza del paziente, adagiarlo nella posizione laterale di sicurezza. Se cessa la respirazione, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate al soccorritore.

In caso di contatto con la pelle.

Togliersi di dosso gli abiti contaminati.

Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.



SCHEDA DATI di SICUREZZA
Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Revisione n. 02

Data revisione: 02/11/2022
Stampata il 03/11/2022

ACIDO NORMALE

In caso di contatto con gli occhi.

Nel caso di irritazione oculare provocata dal prodotto, lavare abbondantemente con acqua per almeno 10-15 minuti. Se possibile togliere le lenti a contatto.

Tenere l'occhio aperto e sciacquarlo abbondantemente con acqua corrente per alcuni minuti.

Se l'irritazione persiste consultare un medico.

In caso di ingestione.

Nel caso di ingestione del prodotto consultare immediatamente un medico.

Dopo ingestione: fare bere immediatamente acqua (almeno 2 bicchieri), evitare il vomito (rischio lacerazione). Chiamare immediatamente un medico. Non tentare di neutralizzare.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardanti.

Nessuna informazione specifica su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazioni dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.

Nessuna informazione utile a riguardo.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione.

Mezzi di estinzione idonei:

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica.

Mezzi di estinzione non idonei:

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

I prodotti di decomposizione che scaturiscono in caso di incendio sono tossici. L'acido cloridrico reagisce con i metalli con sviluppo di idrogeno che è facilmente infiammabile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

Informazioni generali:

In caso di incendio indossare maschera antigas con autorespiratore. Indossare equipaggiamento completo costituito da elmetto a visiera a protezione del viso e tute ignifughe con fasce intorno a braccia, gambe e vita, e occhiali protettivi. Raffreddare i recipienti a rischio con spruzzi d'acqua.

Eliminare gas/vapori e nebbie con getti d'acqua.

Equipaggiamento:

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

5.4. Ulteriori informazioni in

Nessuna informazione utile a riguardo.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale



SCHEDA DATI di SICUREZZA
Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Revisione n. 02

ACIDO NORMALE

Data revisione: 02/11/2022
Stampata il 03/11/2022

6.1. Precauzioni, dispositivi di protezione individuale e procedure di emergenza

Ventilare bene l'ambiente in cui si è avuto il versamento. Conservare lontano da prodotti incompatibili. Evitare il contatto con occhi e pelle utilizzando occhiali protettivi, guanti ed equipaggiamento resistente agli agenti chimici. EVITARE IL CONTATTO CON I METALLI. Cercare di arrestare la perdita evitando ulteriori fuoriuscite.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare di riversare nelle fognature, nei corpi idrici e nelle aree confinate.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Cercare di arginare la perdita attraverso sistemi aspiranti che consentano di raccogliere il prodotto versato e di immetterlo in recipienti idonei (se la quantità dispersa è grande) - Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10.

Per i piccoli versamenti o per recuperare i residui, utilizzare materiale inerte. Il materiale recuperato e i mezzi di contenimento dovranno essere smaltiti secondo le normative vigenti allo smaltimento dei rifiuti conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere la sezione 8 per informazioni sui dispositivi di protezione personale.

Vedere la sezione 13 per informazioni sullo smaltimento del dispositivo.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere i recipienti ben chiusi. Evitare che il prodotto possa entrare in contatto con sostanze ad esse incompatibili (basi, ossidanti, metalli alcalini, anidride acetica, ammine, aldeidi, alogenati, permanganato di potassio, fluoro).

Manipolare seguendo i consigli di prudenza menzionati nella sezione 2.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Uso/i finale/i particolari



SCHEDA DATI di SICUREZZA
Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Revisione n. 02

ACIDO NORMALE

Data revisione: 02/11/2022
Stampata il 03/11/2022

Nessuna informazione utile a riguardo.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

Relativi alle sostanze contenute: Acido Cloridrico

Riferimenti Normativi:

ITA Italia Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n.81

EU OEL EU Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE.

TLV-ACGIH ACGIH 2014

acido cloridrico 7-10%:

STEL 10 ppm, 15 mg/m³

TWA 5 ppm, 8 mg/m³

STEL (15 min) e TWA (8 ore) sono indicati sulla base dell' Indicative Occupational Exposure Limits europeo

STEL: Short term exposure limit based

TWA: Time Weighted Average (TWA)

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro

7647-01-0 acido cloridrico (25-50%)

TWA Valore a breve termine: C 2 ppm

A4

VL Valore a breve termine: 15 mg/m³, 10 ppm

Valore a lungo termine: 8 mg/m³, 5 ppm

DNEL Esposizione ad inalazione acuta: SCOEL consiglia STEL (15min) di 10ppm (15 mg/m³).

Esposizione ad inalazione continuata: SCOEL consiglia TWA 8 ore da 15 ppm (8 mg/m³).

PNEC acqua (acqua dolce): 36 µg/L

PNEC acqua (acqua salata): 36 µg/L

PNEC Wasser (gelegentliche Exposition): 45 µg/L

8.2. Controlli dell'esposizione.

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Usi del consumatore: aprire con cautela. Richiudere bene sempre e subito il contenitore.

Adottare le pertinenti misure di protezione individuale.

Usi professionali: aprire con cautela. Richiudere bene sempre e subito il contenitore.

Adottare le pertinenti misure di protezione individuale.

8.2.2. Misure di protezione individuali, quali dispositivi di protezione individuali

Misure di protezione individuale:



SCHEDA DATI di SICUREZZA
Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Revisione n. 02

Data revisione: 02/11/2022
Stampata il 03/11/2022

ACIDO NORMALE

- a) Protezioni per le mani: Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374). Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.
- b) Protezione della pelle: Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi. Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.
- c) Protezione degli occhi:
Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. Norma en 166)
- d) Protezione respiratoria:
In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

8.2. 3. Controllo dell'esposizione ambientale

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	Liquido	-
Colore	Da incolore a giallo paglierino	-
Odore	Caratteristico	-
Soglia Olfattiva	Non definito	-
pH	0 -2	-
Punto di fusione/congelamento	-17°C	-
Punto di ebollizione iniziale ed intervallo di ebollizione	102 °C	-
Punto di infiammabilità	Non applicabile	-
Infiammabilità (solidi, gas)	Nessun dato disponibile	-
Limite superiore/ inferiore di infiammabilità o di esplosività	Nessun dato disponibile	-
Tensione di vapore	Nessun dato disponibile	-
Densità a 20°C	0,95 - 1,05 g/ml	-
Densità relativa	Nessun dato disponibile	-



SCHEDA DATI di SICUREZZA
Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Revisione n. 02

Data revisione: 02/11/2022
Stampata il 03/11/2022

ACIDO NORMALE

Densità di vapore	Nessun dato disponibile	
Idrosolubilità	a 20°C solubile	-
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	Non applicabile	-
Temperatura di autoaccensione	Nessun dato disponibile	-
Temperatura di decomposizione	Nessun dato disponibile	-
Viscosità	Nessun dato disponibile	-
Proprietà esplosive	non classificato come esplosivo, non contiene sostanze esplosive secondo Reg. CLP Art. (14 (2))	-
Proprietà ossidanti	Il prodotto non è una sostanza ossidante.	-

9.2. Altre informazioni.

Nessuna ulteriore informazione utile a riguardo.



SCHEDA DATI di SICUREZZA
Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Revisione n. 02

ACIDO NORMALE

Data revisione: 02/11/2022
Stampata il 03/11/2022

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

L'acido cloridrico è stabile in condizioni normali. Reagisce con numerosi metalli avendo un'azione corrosiva.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio. Tuttavia, si decompone se esposto al calore.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Evitare il contatto con ossidanti forti (ad es. permanganati, perossidi, ecc.), basi, metalli e acidi forti poiché, dalla reazione potrebbero generarsi gas tossici.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare l'esposizione alla luce diretta, al calore ed all'elevata umidità.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con acidi forti, basi forti, agenti ossidanti e metalli.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Acido cloridrico.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Effetti acuti: il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: arrossamento, edema, dolore e lacrimazione. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito. Effetti acuti: per contatto con la pelle si ha irritazione con eritema, edema, secchezza e screpolatura. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito. Effetti acuti: l'inalazione del prodotto causa irritazione del tratto respiratorio inferiore e superiore con tosse e difficoltà respiratorie; a concentrazioni più elevate può causare anche edema polmonare. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

Dati riferiti alla miscela:

- a) tossicità acuta: Acido cloridrico: LC50 (Inalazione).8,3 mg/l/30 min, aerosol, ratto (Pubblicazione, sito ECHA).
- b) corrosione / irritazione della pelle: Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi. Acido cloridrico: soluzione acquosa al 37 % è corrosiva per la pelle, test in vivo condotto sul coniglio, metodo OECD TG 404.



SCHEDA DATI di SICUREZZA
Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Revisione n. 02

ACIDO NORMALE

Data revisione: 02/11/2022
Stampata il 03/11/2022

- c) gravi lesioni oculari / irritazione: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore. Acido cloridrico: soluzione acquosa al 10 % di acido cloridrico è corrosiva per gli occhi, coniglio, OECD TG 405.
- d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: Acido cloridrico: non sensibilizzante per la pelle, topo femmina e porcellino d'India, OECD TG 406. pericolo di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- e) mutagenicità sulle cellule germinali: Acido cloridrico: In vitro: positivo il test di mutazione genetica con attivazione metabolica, pH 6 – 6,8 (Fonte: pubblicazione, sito ECHA).
- f) cancerogenicità: Acido cloridrico: NOAEL (cancerogenesi) < 10 ppm, inalazione, ratto (Fonte: pubblicazione, sito ECHA).
- g) tossicità riproduttiva: Acido cloridrico: dati non disponibili.
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Il prodotto, se inalato, provoca irritazioni alle vie respiratorie.
Acido cloridrico: può irritare le vie respiratorie (Classificazione armonizzata, Allegato VI del Reg. CLP).
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: Acido cloridrico: Studio di tossicità a dose ripetuta per via inalatoria (subcronico): NOAEL (10 ppm), ratto, metodo equivalente o simile a OECD TG 413.
- j) pericolo di aspirazione: Acido cloridrico: la sostanza non è classificata in questa classe di pericolo.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessuna informazione utile a riguardo.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Sul prodotto tal quale non sono stati eseguiti test di impatto ambientale in caso di rilascio accidentale nell'ambiente.

Acido Cloridrico:

LC50 - Pesci pH 3,25 - 3,5, Lepomis macrochirus (Fonte: studio sito ECHA)

EC50 - Crostacei pH 4,92, Daphnia magna (OECD TG 202)

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche pH 4,8 Chlorella vulgaris, OECD TG 201.

12.2. Persistenza e degradabilità:

Relativi alle sostanze contenute:

Acido Cloridrico: test non eseguibile in quanto la sostanza è inorganica.

Acido Cloridrico: solubilità in acqua > 1000 mg/L

12.3. Potenziale di bioaccumulo:

Relativi alle sostanze contenute:

Acido Cloridrico: basso potenziale di bioaccumulo, stante le proprietà della sostanza.

12.4. Mobilità nel suolo:

Nessuna informazione utile a riguardo.



SCHEDA DATI di SICUREZZA
Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Revisione n. 02

ACIDO NORMALE

Data revisione: 02/11/2022
Stampata il 03/11/2022

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB:

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(l) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità

12.7. Ulteriori informazioni ecotossicologie

Nessun effetto avverso riscontrato

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative previste nel Decreto Legislativo n. 152/2006 e successive modifiche e adeguamenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR. IMBALLAGGI CONTAMINATI. Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID:

ADR/RID/ADN-UN Number:	1789
ADR/RID-UN Number:	1789
ADR/ADN-UN Number:	1789
ADR-Numero ONU:	1789
IATA-Numero ONU:	1789
IMDG-Numero ONU:	1789

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto:

ADR-Shipping Name:	*ENTER PROPER SHIPPING NAME*
IATA-Shipping Name:	*ENTER PROPER SHIPPING NAME*
IATA-Technical name:	hydrochloric acid, solution
IMDG-Shipping Name:	*ENTER PROPER SHIPPING NAME*
IMDG-Technical name:	hydrochloric acid, solution

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:



SCHEDA DATI di SICUREZZA
Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Revisione n. 02

Data revisione: 02/11/2022
Stampata il 03/11/2022

ACIDO NORMALE

ADR-Classe: 8
IATA-Classe: 8
IMDG-Classe: 8
IMDG-Classe: 8

14.4 Gruppo di imballaggio:

ADR-Packing Group: II
IATA-Packing group: II
IMDG-Packing group: II

14.5 Pericoli per l'ambiente:

ADR-Inquinante ambientale: No

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori:

ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): 2 E
IMDG-EMS: F-A-, S-B

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente all'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IB

Non è previsto il trasporto di rinfuse.

Il prodotto è trasportato in condizioni che soddisfano i criteri di esenzione per il trasporto ADR.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Reg. 648/2004/CE (Detergenti), D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009, Direttiva 2012/18/UE (cd. Seveso III), D.Lgs. 26 giugno 2015 n. 105 (Seveso III).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate nelle sezioni n. 2 e n. 3 della presente scheda:

Skin Corr 1B Corrosione/irritazione cutanea categoria di pericolo 1B;

Eye Dam. 1 Lesioni oculari gravi/irritazione oculare categoria di pericolo 1;

STOT SE 3 Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola categoria di pericolo 3

H290 Può essere corrosivo per i metalli;

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni cutanee;



SCHEDA DATI di SICUREZZA
Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Revisione n. 02

Data revisione: 02/11/2022
Stampata il 03/11/2022

ACIDO NORMALE

H315 Provoca irritazione cutanea;
H318 Provoca gravi lesioni oculari;
H319 Provoca grave irritazione oculare;
H335 Può irritare le vie respiratorie

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto;
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini;
P234 Conservare soltanto nell'imballaggio originale;
P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosoli;
P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/ i vapori/gli aerosoli;
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato;
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/ proteggere l'udito/ ...
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico...
P301+P330+P331 In caso di ingestione: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito;
P303+P361+P353 In caso di contatto con la pelle (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli
indumenti contaminati;
P305+P351+P338 In caso di contatto con gli occhi: sciacquare accuratamente per parecchi minuti;
Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare;
P501 Smaltire il prodotto/recipiente nel rispetto della normativa vigente.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numeri del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento trasporto di merci pericolose Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell' Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione



SCHEDA DATI di SICUREZZA
Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Revisione n. 02

ACIDO NORMALE

Data revisione: 02/11/2022
Stampata il 03/11/2022

lavorativa.

- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

Bibliografia e fonti delle informazioni

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionale)
Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I ATP CLP)
Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
Regolamento (CE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II ATP CLP)
Regolamento (CE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III ATP CLP)
Regolamento (CE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV ATP CLP)
Regolamento (CE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V ATP CLP)
Regolamento (CE) 605/2014 del Regolamento Europea (VI ATP CLP)
Regolamento (CE) 1221/2015 del Regolamento Europea (VII ATP CLP)
Regolamento (CE) 918/2016 del Regolamento Europea (VIII ATP CLP)
Regolamento (CE) 1179/2016 del Regolamento Europea (IX ATP CLP)
Regolamento (CE) 776/2017 del Regolamento Europea (X ATP CLP)
Regolamento (CE) 669/2018 del Regolamento Europea (XI ATP CLP)
Regolamento (CE) 521/2018 del Regolamento Europea (XII ATP CLP)
Regolamento (CE) 1480/2018 del Regolamento Europea (XIII ATP CLP)
Regolamento (CE) 217/2020 del Regolamento Europea (XIV ATP CLP)
Regolamento (CE) 1182/2020 del Regolamento Europea (XV ATP CLP)
Regolamento (CE) 643/2021 del Regolamento Europea (XVI ATP CLP)
Regolamento (CE) 849/2021 del Regolamento Europea (XVII ATP CLP)
Regolamento (CE) 692/2022 del Regolamento Europea (XVIII ATP CLP)

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238
Direttiva 1999/45/CE
Direttiva 2001/160/CE
Regolamento 2008/1272/CE
Regolamento 2010/453/CE
Regolamento (UE) 2020/878.

BIBLIOGRAFIA GENERALE

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)



SCHEDA DATI di SICUREZZA
Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Revisione n. 02

ACIDO NORMALE

Data revisione: 02/11/2022
Stampata il 03/11/2022

- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition - Sito Web Agenzia ECHA

Consigli per la formazione

In aggiunta ai programmi di formazione sull'ambiente, salute e sicurezza per i propri lavoratori, le aziende devono assicurarsi che i lavoratori leggano, comprendano ed applichino le prescrizioni di questa Scheda di Sicurezza.

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza.

Non si assumono responsabilità per usi impropri. Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.